

Copia



COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

N. 126

DEL 12/10/2026

OGGETTO:

Fornitura gasolio da riscaldamento per l'impianto termico sito nella Scuola dell'Infanzia "LA COLLINA DEL SOLE" di Fraz. San Pietro. Affidamento alla ditta GIODA Agostino S.r.l.. - CIG . BD5240266E

IL RESPONSABILE DELL'AREA

BONINO Guido

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 26/06/2024 con cui è stata conferita al Sindaco la responsabilità delle Aree: Amministrativa, Gestione dei Tributi, Vigilanza, Gestione del Personale, Tecnica lavori pubblici e Economico Finanziaria

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18/12/2025, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 31/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026-2028 assegnando ai responsabili delle Unità organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2026/2028;

Vista la necessità di provvedere, con una certa urgenza, ad una fornitura di circa 500 litri di carburante da riscaldamento per il funzionamento della caldaia a supporto del nuovo impianto a biomassa installato presso l'edificio scolastico ubicato in Via San Pietro 7 bis, in caso di blocco o problematiche di quest'ultimo

Richiamato

- l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede l'adozione di apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Vista la seguente normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni:

□ l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

□ l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

□ l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

□ la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) che, all'articolo 1 comma 501, ha introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti, di effettuare in maniera autonoma acquisti fino a 40.000,00 euro per beni, servizi e lavori, senza procedere in forma aggregata ai sensi dell'art. 33 c. 3-bis del D.Lgs. 163/2006;

- l'art. 23/ter della Legge n. 114/2014 e l'art 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, che dà la possibilità, alle stazioni appaltanti, di procedere autonomamente per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad € 40.000,00 e per l'esecuzione di lavori di valore inferiore ad € 150.000,00;

- D.L. 6 Luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 Agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii., il quale, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), che prevede:

□ l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 95/2012 (L. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. 98/2011 (L. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

□ l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e di importo inferiore ad € 209.000,00, soglia di rilievo comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, conv. in Legge n. 94/2012, e dall'articolo 1, comma 502, Legge n.208/2015).

- l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, che per importi di valore inferiore ad € 40.000,00 e con adeguata motivazione, consente alle stazioni appaltanti di affidare direttamente, le forniture di beni, servizi e lavori, nel rispetto dei principi di cui al medesimo D. Lgs. n. 50/2016, art.36, comma 1, e art.4, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Avviata, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, una scrupolosa indagine di mercato tra più operatori economici presenti sul territorio italiano;

Visto il preventivo pervenuto al protocollo comunale:

Prot. n. 4949 del 07/10/2026	GIODA Agostino S.r.l.	Gasolio riscaldamento prezzo €/lt 1,89900 escl. iva	Agevolazione dal 11/12/15 €/lt 0,12256
------------------------------	-----------------------	---	--

Visto l'art. 191 del succitato decreto legislativo 267/2000 e s.m. e i. secondo cui "Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione";

Dato atto che ai sensi dell'art. 183 comma 1 del decreto legislativo 267/2000, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151;

Richiamato il disposto di Legge n. 136/2010 e s.m.i., che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di inserire il Codice Identificativo Gara (CIG) e – ove obbligatorio, ex. art. 11 L. 3/2003 – il Codice Unificato di Progetto (CUP), in ogni strumento di pagamento da esse utilizzato per la liquidazione del loro debito finanziario nei confronti dei soggetti con i quali intrattengono rapporti, quali controparti in contratti e concessioni di lavori, forniture e servizi.

Visto il punto 5,2 lettera b) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. A/2 al D.Lgs. 118/2011 come modificato da D.Lgs. 126/2014);

Visto l'art. 53, comma 23, della legge 23/12/2000 n. 388, così come modificato dall'art. 29, comma 4 della legge 28/12/2001, n. 488;

Visto il vigente Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Ritenuto che l'adozione del presente provvedimento compete al responsabile dell'Area per il combinato disposto dagli artt. 107 e 109 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

D E T E R M I N A

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della premessa che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI AFFIDARE** alla Ditta GIODA Agostino S.r.l. con sede in Via Don Bosco, 44 – 10144 Torino – P.IVA 00461540015 la fornitura di circa 500 litri di gasolio da riscaldamento;
- 3) **DI ADERIRE** a tutte le condizioni normative ed economiche previste sottoscrivendo idoneo contratto per la fornitura di gasolio da riscaldamento e dei servizi connessi alle PA, nonché di subordinare l'affidamento in oggetto all'impegno della Società affidataria ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.;
- 4) **DI ASSUMERE**, conseguentemente, l'impegno di spesa, imputando, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 5.2 lettera b), l'importo presunto di € 949,50 oltre IVA 22% (208,89), alla missione 04, programma 02, titolo 1, macroaggregato 103. Cap/PEG. 1460/2, bilancio pluriennale 2026/2028 come segue:

Codice	Cap. Peg	Piano finanziario	Anno	Importo presunto
04.01.1	1460/2/2	U.1.03.02.05.999	2026	€ 1.158,39

provvedendo, per effetto del meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment), al versamento diretto dell'imposta sul valore aggiunto all'Erario;

- 5) **DI DARE ATTO** che tale spesa sarà registrata come "spesa ricorrente" attraverso la codifica della transazione elementare di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- 6) **DI OTTEMPERARE** alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti, previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla Società in parola;
- 7) **DI DARE** atto che la presente operazione fa riferimento al codice CIG: BD5240266E;
- 8) **DI DISPORRE** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- 9) **DI DICHIARARE**, rispetto alla procedura in questione, l'insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012 e s.m.i.;

10) DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE dell'AREA
Firmato Digitalmente
BONINO Guido

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE dell'AREA
firmato digitalmente
BONINO Guido